

PARLAMENTO EUROPEO

1999



2004

Commissione giuridica e per il mercato interno

Audizione sulla brevettabilità delle invenzioni attuate per mezzo di elaboratori elettronici (COM(2002) 92)

**Giovedì, 7 novembre 2002
dalle 15.00 alle 18.30**

Parlamento europeo,
Edificio Altiero Spinelli, Sala ASP 1G3

Progetto di programma

- | | | |
|---------------|--------------|---|
| 15.00- | 15.05 | Benvenuto del Presidente Giuseppe Gargani, MPE |
| 15.05- | 15.10 | Discorso di apertura della relatrice della commissione giuridica e per il mercato interno, Arlene McCarthy MPE. |
| 15.10- | 15.30 | Rappresentanti dell'OEB, di tribunali competenti in materia di brevetti, di professionisti del settore |
| | 15.10-15.15 | Dai Rees, rappresentante dell'OEB – Direzione generale dell'esame |
| | 15.15-15.20 | Theodora Karamanli, rappresentante dell'OEB – Direzione generale degli affari giuridici |
| | 15.20-15.25 | Dr. Hans-Georg Landfermann, Presidente del Bundespatentgericht (Tribunale federale competente in materia di brevetti, Germania) |

	15.25-15.30	Bob Hart, Patent Attorney
15.30-	15.55	Gruppi di interesse (industria del software, software libero, PMI, organizzazioni del settore del software e dell'industria)
	15.30-15.35	Harald Hagedorn, EICTA - European Information, Communications and Consumer Electronics Industry Technology Association
	15.35-15.45	Hartmut Pilch, FFII (Förderverein für eine Freie Informationelle Infrastruktur e.V.) & Eurolinux Alliance
	15.45-15.50	Dominic Sweetman, direttore di una PMI
	15.50-15.55	M. Christian N'Guyen, Direttore responsabile del settore Proprietà intellettuale, THALES (UNICE)
15.55-	16.15	Domande e risposte
16.15-	16.45	Esperti del mondo accademico
	16.15-16.25	Reinier Backels, Ricercatore incaricato di un progetto dell' Institute for Information Law of the University of Amsterdam (IViR) (presentazione di uno studio commissionato dal Parlamento)
	16.25-16.35	Prof. Alberto Bercovitz Rodriguez-Cano
	16.35-16.45	Prof. Michel Vivant, Università di Montpellier
16.45-	18.20	Riunione dedicata alle domande e risposte, durante la quale possono essere poste delle domande anche a Anthony Howard, rappresentante della Commissione europea
18.20-	18.30	Sintesi della relatrice, Arlene McCarthy

ELENCO DELLE DOMANDE DA RIVOLGERE AGLI ESPERTI

Si prega di osservare che il presente elenco ha solo un valore indicativo e che gli esperti sono liberi di sollevare qualsiasi altro punto che ritengano importante.

DOMANDE RIVOLTE PRINCIPALMENTE AI LEGALI E AI RAPPRESENTANTI DEL MONDO ACCADEMICO

1. La direttiva è veramente necessaria oppure si può affidare la materia alla Commissione di ricorso dell'OEB e ai tribunali nazionali competenti? Quali sarebbero le ripercussioni di una diversità di condizioni nella Convenzione sul brevetto europeo rispetto alla direttiva relativa alla brevettabilità delle invenzioni attuate per mezzo di elaboratori elettronici?
2. Presupponendo che tale direttiva sia necessaria, come si concilia con l'attuale sistema di tutela del diritto d'autore, alla luce in particolare del proposto articolo 6?
3. In che misura eventuali condizioni per brevettare le invenzioni attuate per mezzo di elaboratori elettronici, quali sono esposte nella proposta della Commissione, differiscono dalle condizioni di brevettabilità di altre invenzioni tecniche?
4. Quali sono i vantaggi e gli svantaggi di tutelare il software mediante il diritto d'autore, da un lato, o mediante un brevetto, dall'altro?
5. In che misura la proposta della Commissione differisce eventualmente dalla pratica dell'OEB?
6. Qual è l'impatto del TRIPs? In particolare, l'articolo 5 è in contrasto con il TRIPs in quanto impone artificiose restrizioni sui tipi di rivendicazioni consentite in questo campo?
7. La direttiva avrà effetto retroattivo? In caso affermativo, con quali conseguenze?
8. La proposta è legalmente ineccepibile (certezza giuridica)?
9. La CBE non si limita ai paesi dell'UE. Cosa comporta tale stato di cose in caso di adozione della direttiva? Quali sono le eventuali differenze tra gli Stati dell'UE e i paesi candidati in materia di concessione di brevetti per invenzioni attuate per mezzo di elaboratori elettronici e nella giurisprudenza in materia ?

***DOMANDE RIVOLTE PRINCIPALMENTE AI RAPPRESENTANTI DELL'INDUSTRIA E DEL SOFTWARE
LIBERO***

1. La proposta di direttiva presenta realmente dei vantaggi? Quale valore aggiunto per (a) l'industria in generale e (b) le PMI in particolare apporterebbe la tutela mediante brevetto in più rispetto alla tutela mediante diritto d'autore?
2. Vale la pena di muoversi sulla scia degli USA (brevettabilità dei metodi commerciali) oppure la brevettabilità dei metodi commerciali va esclusa in modo chiaro ed esplicito?
3. Potrà la direttiva conseguire le sue finalità, in particolare senza effetti collaterali indesiderati?
4. E' opportuno riesaminare il sistema delle licenze (obbligatorie) per impedire abusi del sistema dei brevetti?
5. La questione dei brevetti cosiddetti "banali" pone problemi? Se sì, come vanno affrontati?
6. Quali eventuali rischi comporta il software libero? Se rischi vi sono, come mai il software libero e il software proprietario sembrano attualmente coesistere senza problemi?
7. E' possibile affermare che i brevetti possono soffocare l'innovazione, ed eventualmente in che modo?
8. E' possibile quantificare in termini economici/occupazionali i vantaggi/svantaggi della brevettabilità del software?
9. Quale eventuali ripercussioni, di qualunque natura, potranno avere sulle PMI eventuali interventi in questo settore?
10. E' il caso di riformulare il considerando 18 e l'articolo 6 della proposta di direttiva per consentire la decompilazione dei programmi per esigenze di interoperabilità, così come fa la direttiva 91/250?

Avviso importante per coloro che desiderano assistere all'audizione:

Questa audizione è aperta al pubblico. Tuttavia, per ragioni di sicurezza, l'accesso può essere concesso soltanto dopo previa richiesta di una placchetta di riconoscimento per l'ingresso.

Nel caso non siate già in possesso di una placchetta di riconoscimento per l'entrata nel Parlamento europeo, vi preghiamo di contattare il segretariato della commissione per gli affari giuridici,

e-mail: **DG2-JURI**, Secrétariat@europarl.eu.int

[Copy : gfiorello@europarl.eu.int](mailto:gfiorello@europarl.eu.int)

Potrete ritirare la vostra placchetta di accesso a partire dalle 14.00 del giorno dell'audizione all'ingresso dell'edificio ASP.